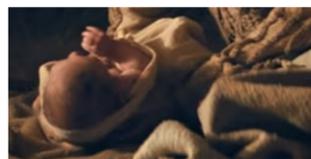


## APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

**DOMENICA 8 GENNAIO BATTESIMO DEL SIGNORE**  
**Sante Messe ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30**



**ore 16.30, in chiesa parrocchiale:**  
**PREGHIERA DEL BACIO A GESÙ BAMBINO**  
 Tutta la comunità è invitata. In particolare i fanciulli e i ragazzi con le loro famiglie.

**Giovedì 12 gennaio alle ore 21.15 - Cinema Rondinella**

### SERATA PER LA PACE

in collaborazione con la rassegna "Pace a chi entra"

Proiezione del film "BIGGER THAN US - un mondo insieme".

Letture di alcuni brani del messaggio di papa Francesco per la 56ª giornata mondiale della pace.



Sabato 14 gennaio ore 16.00 - 18.00: possibilità di confessioni

Domenica 15 gennaio **II DOPO L'EPIFANIA**

### BOLLETTA SOLIDALE: UN RINGRAZIAMENTO "CALOROSO"

Con il 31 dicembre abbiamo concluso la raccolta fondi a favore del progetto "bolletta solidale", destinato a sostenere le famiglie in questo periodo in cui saranno chiamate a fronteggiare i rincari delle utenze. La somma raccolta ammonta a € 6682: si tratta di una cifra davvero considerevole, che registra ancora una volta la generosità dei fedeli della nostra Parrocchia. In questi giorni, l'equipe incaricata sta iniziando a vagliare le prime richieste pervenute. Ricordiamo che è possibile presentare la propria richiesta negli orari di apertura dell'Info Point. È ovviamente sempre possibile inserire offerte per la carità nell'apposita cassetta: dal 1° gennaio saranno utilizzate per i numerosi interventi che sempre si rendono necessari.

### UFFICIO PARROCCHIALE

Da lunedì 9 gennaio, l'ufficio parrocchiale riapre secondo gli orari consueti, così come da specchietto a fondo pagina.

Per il momento, l'ufficio parrocchiale resta collocato nella cappella interna all'ingresso della chiesa.

Ricordiamo che è possibile rivolgersi all'ufficio parrocchiale per:

- fissare Ss. Messe di suffragio per i defunti;
- richiedere certificati;
- ricevere informazioni;
- fissare un colloquio con il parroco.

È anche possibile utilizzare (con intelligenza) i contatti personali, che trovate sempre nello specchietto a fondo pagina.

### INFORMAZIONI UTILI

**Orari Sante Messe** feriali: lunedì e venerdì ore 18.30; martedì, mercoledì, giovedì e sabato: 8.30 festive: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30 (prefestiva ore 18.30)

**Orari confessioni** sabato dalle 16.00 alle 18.00 (oppure su appuntamento)

**Orari ufficio parrocchiale** lunedì e venerdì ore 19.00 - 19.30 martedì 18.00 - 19.30 mercoledì, giovedì e sabato ore 9.00 - 10.00

### Orari guardaroba

per consegnare indumenti IN BUONO STATO, PULITI e PIEGATI: lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00 per chi ha bisogno indumenti, chiamare il 3517608394: lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00 martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

**Orari InfoPoint Caritas (via Savi, 21)** - telefono: 3515726534 domenica dalle 10.45 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle 17.00 alle 18.30

### Contatti

don Carlo Confalonieri (parroco) 3393080426 ps.giovannibatti@libero.it  
 don Roberto Maier 3392904514 don.roberto.maier@gmail.com  
 Silvia Fornari (ausiliaria diocesana) 3348110294 silviafornariad@gmail.com

SITO INTERNET PARROCCHIA: www.sestosangiovannibattista.it

IBAN PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA: IT59B084532070600000007422



Parrocchia San Giovanni Battista

Via U. Fogagnolo, 96  
 20099 Sesto San Giovanni (Mi)  
 tel. 022440401  
 ps.giovannibatti@libero.it

domenica 8 gennaio 2023

## NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO

l'urgenza della pace e della comunione (anche all'interno della Chiesa...)

Carissimi, questi primi giorni del 2023 sono stati ampiamente caratterizzati dalle esequie del papa emerito Benedetto XVI e dall'inevitabile conseguente pletora di commenti, riflessioni, divagazioni, gran parte delle quali (manco a dirlo) velatamente sottese a rimarcare la distanza e addirittura la contrapposizione fra il pontefice scomparso e papa Francesco. Su temi così complessi, in genere, per quanto mi riguarda, preferisco il silenzio: non perché non abbia la mia opinione più o meno elaborata, ma perché non mi ritengo all'altezza di una visione sintetica che alcune questioni - a mio giudizio - reclamano. Tuttavia, in questo caso, erano troppe le domande che mi sorgevano nella mente e nel cuore, tutte in fondo riconducibili ad una essenziale: quale volto di Chiesa emerge da questi "schieramenti", da queste baruffe talvolta di così basso profilo? E in che modo la Chiesa può essere credibile nel suo ruolo sempre più urgente di annunciatrice di pace per la coscienza di ciascuno e ambasciatrice di pace a livello mondiale? Mentre cercavo qualcosa che mi aiutasse a mettere in fila meglio alcuni pensieri che avevo sviluppato, ecco che sul sito *formiche.net* mi imbatto in un articolo molto bello di Riccardo Cristiano.

### Una sana tensione polare.

"Esistono due poli nella vita, nel mondo, nel pensiero, nella realtà. Questi due poli costituiscono un asse indispensabile per produrre energia, e quindi per procedere. Il loro compito è quello di integrarsi, completarsi". Ecco, sì, non mi sembra difficile da capire, anche senza scomodare il grandissimo teologo Romano Guardini, non a caso amato da entrambi gli ultimi due pontefici. "Ripresentare l'idea di un conflitto tra due visioni incolmabili è invece lo schema vecchio, per cui ci sono i buoni e i cattivi, i progressisti e i conservatori, divergenze, incompatibilità. La storia di questi anni ha detto altro". La storia dice di due figure di altissimo profilo, che si sono prodigate al timone della barca di Pietro mettendoci la faccia, come è giusto che sia, ciascuno con il proprio singolare percorso esistenziale, culturale, temperamentale, con la propria sensibilità che indicava strade prioritarie, mai a discapito di quanto poteva essere inteso come relegato in secondo piano. Tutto il resto, fatemi dire, è letteratura, se non fantasia.

### Nessuno si salva da solo.

Del resto, l'attuale pontefice non perde mai occasione per dire che l'unica strada che i credenti possono percorrere è quella della comunione. Non è uno slogan, Francesco ci crede sul serio. Lo capisci da come chiede di pregare per lui; lo capisci dalle pagine della lettera enciclica *Fratelli Tutti*; lo capisci dalla splendida citazione di san Gregorio Magno al termine dell'omelia nelle esequie del suo predecessore: "In mezzo alle tempeste della mia vita, mi conforta la fiducia che tu mi terrai a galla sulla tavola delle tue preghiere, e che, se il peso delle mie colpe mi abbatte e mi umilia, tu mi presterai l'aiuto dei tuoi meriti per



*sollevarmi*"; lo capisci dal messaggio per la 56ª giornata mondiale della pace, dal titolo "Nessuno si salva da solo", del quale riporto uno stralcio che mi sembra significativo: "La più grande lezione che il Covid-19 ci lascia in eredità è la consapevolezza che abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri, che il nostro tesoro più grande, seppure anche più fragile, è la fratellanza umana, fondata sulla comune figliolanza divina, e che nessuno può salvarsi da solo. È urgente dunque ricercare e promuovere insieme i valori universali che tracciano il cammino di questa fratellanza umana. La fiducia riposta nel progresso, nella tecnologia e negli effetti della globalizzazione non solo è stata eccessiva, ma si è trasformata in una intossicazione individualistica e idolatrica, compromettendo la garanzia auspicata di giustizia, di concordia e di pace".

### Piccoli segni da vivere e condividere.

È mia profonda convinzione che le grandi battaglie si debbano vivere per lo più nell'agonismo della ferialità, nella mischia dell'ordinario quotidiano: come amo dire di frequente, è inutile invocare la pace nel mondo se poi in assemblea condominiale faccio il matto perché la vicina di casa lascia aperta la finestra del pianerottolo! A partire dalla Santa Messa della notte di Natale, abbiamo ripreso a vivere il gesto liturgico dello scambio della pace all'interno della celebrazione eucaristica: ma questo cosa significa? Davvero voglio augurare la pace a chi ho al mio fianco? Davvero voglio augurarla immaginando che dipenda anche da me? E cosa sarei disposto a perdere o a sacrificare perché l'altro riceva il dono della pace e ne goda? Altrimenti avremo semplicemente stretto la mano di un vicino con una certa sufficienza, magari senza neppure incrociare il suo sguardo, come forse accadeva (ma forse sono io ad essere eccessivamente cinico) nel febbraio 2020.

Tra le esperienze semplici da condividere in questo cammino feriale di comunione e di pace segnalo la proposta di **giovedì 12 gennaio alle ore 21.15** presso il Cineteatro Rondinella: la visione del film "Bigger than us - Un mondo insieme", che ci viene suggerito come occasione di approfondimento di alcune tematiche toccate da papa Francesco proprio nel messaggio per la giornata mondiale della pace.

Buon cammino!

Con affetto, don Carlo

L'AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

**DOMENICA 8 GENNAIO, ore 16.30 in chiesa parrocchiale: PREGHIERA DEL BACIO A GESÙ BAMBINO**  
**al termine del tempo liturgico del Natale**

Sono invitati tutti i ragazzi dell'iniziazione cristiana e tutti i bambini di età compresa fra 0 e 6 anni con le loro famiglie.

**Al termine: merenda in oratorio**

da lunedì 9 gennaio l'oratorio riprenderà gli abituali orari di apertura:  
 da domenica a venerdì dalle 16.00 alle 18.30  
 sabato aperto solo per attività legate alla catechesi

**Lunedì 9 gennaio, ore 21.00: IL GABBIANO IPOTETICO**  
**cammino di teologia per giovani con don Roberto Maier**  
**quarto incontro: MEMORIA - James M. Barrie**

Giovedì 12 gennaio, ore 17.00: incontro di catechesi del gruppo "CRISTIANI" - (5ª elementare)

Sabato 14 gennaio, ore 9.45: incontro di catechesi del gruppo "DISCEPOLI" - (3ª elementare)

**ore 10.00: RITIRO DEL GRUPPO "AMICI" (4ª elementare)**  
**in preparazione alla prima confessione (vedi box sotto)**

Domenica 15 gennaio, ore 19.30 presso l'oratorio S. Luigi: incontro del percorso giovani



**RITIRO GRUPPO "AMICI"**  
**(4ª elementare)**  
**in preparazione al**  
**sacramento della riconciliazione**

**SABATO 14 GENNAIO**  
**presso l'oratorio S. Andrea**

**PROGRAMMA**

Ore 10.00: ritrovo nel nostro oratorio e trasferimento a piedi all'oratorio S. Andrea

Arrivo all'oratorio S. Andrea e svolgimento delle attività di gruppo

Ore 12.45: arrivo dei genitori e pranzo al sacco

Ore 13.30: ripresa delle attività

Ore 14.30 circa: conclusione



**DOMENICA 29 GENNAIO**  
**FESTA DELLA FAMIGLIA**  
**Nel prossimo numero di Parola**  
**Amica tutte le anticipazioni!!**

SERATA CON  
**MATTEO LANCINI**

Matteo Lancini è uno psicologo e psicoterapeuta di formazione psicoanalitica. Presidente della Fondazione "Minotauro" di Milano e docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Milano-Bicocca e presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica di Milano.

**ADULTI E ADOLESCENTI**  
 nell'era della fragilità

**26** giovedì  
 gennaio | ore 21:00

SALONE DON GIANFRANCO REDAELLI  
 CHIESA BEATO MAZZUCCONI, VIA CARLO MARX, 450  
 SESTO SAN GIOVANNI

SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE 2023  
 Pastorale Giovanile - Pastorale Familiare  
 DECANATO DI SESTO SAN GIOVANNI

LITURGIA DELLA PAROLA del BATTESIMO DEL SIGNORE

**LETTURA: Is. 55, 4-7**

Così dice il Signore Dio: «Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona».

**SALMO RESPONSORIALE (Sal. 28)**

*Gloria e lode al tuo nome, Signore*

Date al Signore, figli di Dio,  
 date al Signore gloria e potenza.  
 Date al Signore la gloria del suo nome,  
 prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

La voce del Signore è sopra le acque,  
 il Signore sulle grandi acque.

La voce del Signore è forza,  
 la voce del Signore è potenza.

Tuona il Dio della gloria.  
 Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».  
 Il Signore è seduto sull'oceano del cielo,  
 il Signore siede re per sempre.

**EPISTOLA: Ef. 2, 13-22**

Fratelli, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

**VANGELO: Mt. 3, 13-17**

In quel tempo. Il Signore Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

PAPA FRANCESCO  
**TOTUM AMORIS EST**

LETTERA APOSTOLICA  
 NEL IV CENTENARIO DELLA MORTE  
 DI SAN FRANCESCO DI SALES



«Tutto appartiene all'amore. In queste sue parole possiamo raccogliere l'eredità spirituale lasciata da San Francesco di Sales, che morì quattro secoli fa, il 28 dicembre 1622, a Lione. Aveva poco più di cinquant'anni ed era vescovo e principe "esule" di Ginevra da un ventennio». Lo scrive papa Francesco, nella Lettera apostolica *Totum amoris est*, pubblicata nel IV centenario della morte di San Francesco di Sales.

Nota come patrono dei giornalisti, il Vescovo francese ci consegna una grande ricchezza di spunti sulla qualità del vivere e sul rapporto con Dio, che papa Francesco evidenzia molto bene nella Lettera, esortando a una quotidianità abitata da Dio e a gustare la vita con un'estasi che porta oltre la mediocrità.

«Si comprende come per San Francesco di Sales non ci fosse posto migliore per trovare Dio e aiutare a cercarlo che nel cuore di ogni donna e uomo del suo tempo. Lo aveva imparato osservando con fine attenzione se stesso, fin nella sua prima giovinezza, e scrutando il cuore umano».

Visita il sito della parrocchia: [WWW.SESTOSANGIOVANNIBATTISTA.COM](http://WWW.SESTOSANGIOVANNIBATTISTA.COM)  
 e, se vuoi, fatti pervenire commenti, idee, suggerimenti, incoraggiamenti, ...